



PROVINCIA DI BRINDISI

Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità

Settore Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748

Via A. De Leo, 3 - 72100 - Brindisi; 0831 565111

www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

FER.METAL. SUD. S.p.A.

Viale del Commercio, Z. I. -Francavilla Fontana (BR)

fermetalsudspa@pec.it

E, p.c.

ARPA Puglia – DAP Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Stabilimento FER.METAL SUD S.p.A. - Francavilla Fontana
Provvedimento Dirigenziale n. 53 del 21/06/2023
Comunicazione inserimento nuova attrezzatura. **Presa d'atto**

La società Fer.Metal Sud S.p.A. con nota n.610/2025 dell'11/09/2025, acquisita al prot. n. 28649 nella stessa data, ha comunicato la modifica del proprio parco mezzi e attrezzature con l'inserimento nel ciclo produttivo di una nuova attrezzatura da utilizzare per il riciclaggio di cavi e recupero metalli, marca Tecno Ecology, mod. T 150, matr.T0150/085/025. Unitamente alla comunicazione è stata trasmessa la relazione tecnica.

La Provincia di Brindisi con nota prot. n. 32635 del 16/10/2025, al fine di poter qualificare in maniera certa il carattere della modifica relativa a tale nuovo inserimento, ha richiesto la trasmissione di documentazione tecnica integrativa oltre che l'attestazione del versamento degli oneri istruttori come definiti dalla D.G.R. della Regione Puglia n. 36/2018.

In data 20/10/2025, con nota acquisita al prot. n. 33203 del 21/10/2025, il Gestore ha trasmesso:

- nuova revisione della relazione tecnica, datata 17/10/2025;
- estratto di scheda tecnica relativa all'impianto di riciclaggio T150;
- attestazione di disposizione di bonifico per un importo pari a 1.200,00 euro.

Rilevato da quanto trasmesso che la nuova attrezzatura, tra gli altri:

- è un impianto per il recupero dei metalli contenuti nei cavi elettrici, separandoli dall'involucro di gomma;
- è dotata di un filtro a maniche di abbattimento polveri, con basso impatto sulla componente aria;
- presso lo stabilimento è già presente una analoga attrezzatura.

Considerato che, sulla base di quanto dichiarato dal Gestore, l'inserimento della attrezzatura in questione:

- non comporta un incremento della capacità produttiva dell'impianto;
- non comporta l'avvio presso lo stabilimento di nuove attività IPPC;
- non comporta l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose;
- non modificano il quadro emissivo autorizzato a seguito dell'introduzione di nuovi inquinanti rispetto a quelli già previsti nel monitoraggio prescritto in AIA;
- non introduce una nuova attività di smaltimento/recupero e né tanto meno introduce nuovi codici CER.

Per quanto sopra riportato, ai sensi della D.G.R. n.648 del 5/04/2011, si ritiene che la modifica proposta con nota n. 610/2025 dell'11/09/2025, acquisita al prot. n. 28649 nella stessa data, in merito all'inserimento del nuovo impianto di riciclaggio di cavi e recupero metalli, marca Tecno Ecology, mod. T 150, matr.T0150/085/025, possa essere accolta qualificandola di carattere non sostanziale.

Si precisa che l'attrezzatura in parola dovrà essere inclusa nelle attività di monitoraggio delle emissioni in atmosfera secondo le prescrizioni previste dal P.D. n. 53/2023.

Si rimanda alla responsabilità del Gestore per l'uso corretto della nuova attrezzatura oltre che per il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/08.

Inoltre, richiamata la D.G.R. della Regione Puglia n. 36/2018 che stabilisce il versamento di 2.000,00 euro per le istruttorie relative a modifiche non sostanziali, si specifica che la presente presa d'atto acquisirà efficacia solo a seguito di trasmissione di attestazione del versamento del **saldo degli oneri istruttori per l'importo di 800,00 euro**.

La presente presa d'atto, da intendersi quale modifica ed integrazione del provvedimento di AIA n. 53 del 21/06/2023, verrà pubblicata sul portale web dell'Ente, sezione IMPIANTI AIA, unitamente agli altri atti già pubblicati e dovrà essere conservata presso lo stabilimento, a disposizione degli organi di controllo.

Le dichiarazioni rese dal Gestore relativamente alla modifica in questione costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, legge n.241/1990 e s.m.i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione del presente provvedimento restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

Distinti Saluti

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani
Firma digitale